

Ordine del giorno

Oggetto: interventi economici urgenti di sostegno al sistema dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti e per le persone con disabilità

Premesso che:

- I centri di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti in Veneto sono 346, con un'offerta di posti letto di circa 32.000 unità, di cui circa la metà gestiti dalle IPAB;
- I centri di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità sono circa 400, con un'offerta per circa 10.000 unità;
- Il sistema residenziale e semiresidenziale dedicato agli anziani non autosufficienti ed alle persone con disabilità negli ultimi due anni e mezzo è stato messo a dura prova, senza soluzione di continuità, prima dalla pandemia e poi dalla crisi energetica tuttora in atto;
- È fortemente attesa una legge regionale di riforma delle IPAB.

Considerato che:

- le associazioni di categoria URIPA e UNEBA, a nome di tutti gli enti associati, da mesi stanno denunciando alle istituzioni regionali e nazionali la gravità della situazione per scongiurare la riduzione o addirittura la chiusura dei servizi;
- senza un intervento delle istituzioni competenti, i centri di servizi per gli anziani non autosufficienti, pubblici e privati, saranno costretti ad aumentare considerevolmente le rette per continuare ad offrire i loro fondamentali servizi alla comunità;
- le strutture per le persone con disabilità, per le quali servono maggiori entrate per circa 200€ al mese per persona, rischiano l'insolvenza e la chiusura in quanto non hanno margini di intervento sulle rette all'utenza essendo i servizi semiresidenziali privi di compartecipazione e quelli residenziali ospitano utenti a ISEE zero;

Evidenziato che:

- è in fase di recepimento il rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici che per le IPAB potrebbe comportare un ulteriore costo che varia dai 1.500 ai 2.000 €/anno per dipendente;
- a seguito dell'emergenza del personale infermieristico, il costo del servizio, d'obbligo di legge, ha subito notevoli incrementi nel mercato del lavoro. Si

evidenzia il fatto che le stesse strutture lamentano la carenza di personale infermieristico e di operatori socio sanitari;

- in parallelo ai costi energetici, si assiste all'aumento dei costi per la ristorazione, per la lavanderia, per le pulizie, per gli ausili per l'incontinenza e in generale per tutte le forniture.

il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla Giunta:

di richiedere un incontro urgente con la Conferenza dei Sindaci al fine di sollecitare la Regione ad assumere i provvedimenti normativi attesi con particolare riferimento alla riforma della normativa riguardante le IPAB, ad interloquire con il Governo per l'individuazione delle misure di sostegno alla residenzialità e semiresidenzialità e a valutare di intervenire economicamente con proprie risorse a sostegno dei centri di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti e per persone disabili, incluse le strutture destinate all'accoglienza dei religiosi, per far fronte alle emergenze legate alla pandemia ed al rincaro del costo dell'energia.

Verona, 28/12/2022

F.to Il consigliere

Francesco Casella